



Comune di Lettomanoppello

(Provincia di Pescara)

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 34 DEL 19/04/2016	OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018 (ART. 11 D.LGS. N. 118/2011).
---------------------------------------	---

L'anno duemilasedici il giorno diciannove del mese di aprile alle ore 9,00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

GIUNTA COMUNALE			P	A
1)	Esposito Giuseppe	Sindaco	X	
2)	D'Alfonso Simone R.	Assessore	X	
3)	Conte Luciana	Assessore		X
4)	Mancini Morena	Assessore		X
5)	Tocco Gianni	Assessore	X	

Presenti: n. 3

Assenti: n. 2

Fra gli assenti sono giustificate (Art. 289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n. 148) le Sig.re: Conte Luciana e Mancini Morena.

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Ernesto Amato D'Andrea.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Visto il T.U., D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Visti gli allegati pareri espressi dai Responsabili di Servizio;

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126

PRESO ATTO CHE:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell’ordinamento contabile degli enti territoriali nota come “*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*”;
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
 - a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) potevano rinviare al 2016 l’applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all’adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
 - c) potevano rinviare al 2016 l’adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);
 - d) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservavano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n. 118/2011, a cui era attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

TENUTO CONTO CHE nel 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell’ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore giuridico con riferimento all’esercizio 2016 e successivi. I bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all’articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l’obbligo al 2017;

RICHIAMATO in particolare:

- l’articolo 11, comma 14, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale dispone che a decorrere dal

2016 gli enti “*adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria*”;

- le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNMEI/ARCONET/ ad oggetto: *Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016*, in cui viene precisato, che *“Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)”*.

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

VISTO inoltre l'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione e del Documento unico di programmazione e li presenti unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, al consiglio comunale per la sua approvazione;

RICHIAMATA:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 101 in data 29.12.2015, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2016-2018 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 in data 18.03.2016, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2016-2018 presentato dalla Giunta;

RICHIAMATI:

- il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il DM del Ministero dell'interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato ulteriormente prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

DATO ATTO che non si è reso necessario approvare la nota di aggiornamento al DUP in quanto la proposta di bilancio presentata per l'approvazione rispetta le linee programmatiche del DUP il quale rappresenta gli indirizzi strategici ed operativi del Consiglio;

CHE le uniche variazioni rispetto al DUP sono quelle rese necessarie dal quadro normativo di riferimento, in particolare:

- l'inserimento fra le entrate e le spese correnti in luogo delle partite di giro, delle poste relative alle elezioni, sebbene non comunali;
- l'adeguamento degli importi del Fondo di solidarietà comunale e delle previsioni IMU e TASI a seguito della pubblicazione dei relativi dati da parte del Ministero;
- l'adeguamento degli stanziamenti di bilancio di cassa a seguito del riaccertamento dei residui;
- l'adeguamento degli stanziamenti di Bilancio di competenza a seguito della reimputazione dei residui attivi e passivi con relativo adeguamento del Fondo

Pluriennale Vincolato;

- l'adeguamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE).
- l'adeguamento della previsione delle entrate e spese correlative al servizio di nettezza urbana per effetto dell'approvazione del relativo PEF (Piano Economico Finanziario).

CONSIDERATO che i Responsabili di servizio, di concerto con il Responsabile del Servizio Finanziario, sulla base dei contenuti della programmazione indicati nel DUP 2016-2018 hanno elaborato le previsioni di entrata e di spesa per il periodo 2016-2018;

VISTI i verbali della Commissione Bilancio n. 8 del 19.12.2015, n.1 del 09.01.2016, n.2 del 23.01.2016, n. 3 del 26.01.2016 e n. 4 del 08.03.2016;

VISTO lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 redatto secondo l'all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011 e relativi allegati;

RILEVATO che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

VISTO l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i quali prevedono il superamento, a partire dall'esercizio 2016, del patto di stabilità interno, sostituito dall'obbligo di pareggio di bilancio inteso come equivalenza tra entrate finali e spese finali, con le eccezioni previste dal citato provvedimento, al quale sono soggetti tutti i comuni, anche quelli aventi una popolazione fino a 1.000 abitanti;

TENUTO CONTO che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, (esclusi per il 2016 quelli istituiti a seguito di processo di fusione concluso entro il 1° gennaio 2016), devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione (comma 710);
- limitatamente all'anno 2016, rileva - ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio - il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, escluse le quote rivenienti da debito (comma 711)
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio (comma 712);

TENUTO CONTO che il bilancio in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica sottesi all'obbligo del pareggio di bilancio;

CONSIDERATO che per i comuni fino a 5.000 abitanti, in considerazione delle maggiori difficoltà gestionali connesse alle ridotte dimensioni, il D.Lgs. n. 267/2000 prevede:

- la possibilità di non tenere, fino all'esercizio 2017, la contabilità economico-patrimoniale (art. 232, comma 2);

- la possibilità di non predisporre, fino all'esercizio 2017, il bilancio consolidato (art. 233-bis, comma 3);

DATO ATTO che questa Amministrazione Comunale intende esercitare la facoltà di rinvio della tenuta della contabilità economico-patrimoniale e del Bilancio consolidato;

VISTI gli allegati pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, così come sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. b) della L. 213/2012;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con votazione unanime

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del D.Lgs. n. 118/2011, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016-2018, redatto secondo l'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011;
2. di dare atto che lo schema di bilancio di previsione 2016-2018, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica, presenta per l'esercizio 2016 le seguenti risultanze finali:

Tit	Descrizione	Comp.	Cassa	Tit	Descrizione	Comp.	Cassa
==	FPV di entrata	87.637,86	=====	I	Spese correnti	1.714.535,71	2.089.720,16
I	Entrate tributarie	1.273.789,78	1.749.503,61	II	Spese in conto capitale	714.740,23	953.638,62
II	Trasferimenti correnti	168.831,21	211.025,05	III	Spese per incremento di attività finanziarie	/	/
III	Entrate extratributarie	336.321,82	490.498,26				
IV	Entrate in conto capitale	620.575,00	676.102,14				
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	/	/				
ENTRATE FINALI		2.487.155,67	3.127.129,06	SPESE FINALI		2.429.275,94	3.043.358,78
VI	Accensione di prestiti	/	32.615,30	IV	Rimborso di prestiti	76.265,90	76.265,90
VII	Anticipazioni di tesoreria	1.200.000,00	1.200.000,00	V	Chiusura anticipazioni di tesoreria	1.200.000,00	1.200.000,00
IX	Entrate da servizi per conto di terzi	2.744.528,00	2.764.388,97	VII	Spese per servizi per conto di terzi	2.744.528,00	2.970.092,35
TOTALE				TOTALE		6.450.069,84	7.289.717,03
Avanzo di amministrazione		18.386,17	=====	Disavanzo di amministrazione		/	=====
TOTALE ENTRATE		6.450.069,84	7.124.133,33	TOTALE SPESE		6.450.069,84	7.289.717,03

3. di dare atto che al bilancio risultano allegati i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del D.Lgs. n. 267/2000;
4. di dare atto, ai sensi dell'articolo 1, comma 712, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che le previsioni di bilancio degli esercizi 2016-2018 sono coerenti con gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;
5. di dare atto che le uniche variazioni rispetto al DUP sono quelle rese necessarie dal quadro normativo di riferimento, in particolare:
 - l'inserimento fra le entrate e le spese correnti in luogo delle partite di giro, delle poste relative alle elezioni, sebbene non comunali;
 - l'adeguamento degli importi del Fondo di solidarietà comunale e delle previsioni IMU e TASI a seguito della pubblicazione dei relativi dati da parte del Ministero;
 - l'adeguamento degli stanziamenti di bilancio di cassa a seguito del riaccertamento dei residui;
 - l'adeguamento degli stanziamenti di Bilancio di competenza a seguito della reimputazione dei residui attivi e passivi con relativo adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato;
 - l'adeguamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE).
 - l'adeguamento della previsione delle entrate e spese corredate al servizio di nettezza urbana per effetto dell'approvazione del relativo PEF (Piano Economico Finanziario).
6. di trasmettere il bilancio e tutti gli allegati all'organo di revisione per la resa del prescritto parere;
7. di presentare all'organo consiliare per la loro approvazione gli schemi di bilancio, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione, secondo i tempi e le modalità previste dal vigente regolamento comunale di contabilità, ai sensi dell'art. 232, comma 2, e 233-bis, comma 3, del TUEL D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.
8. di dare atto che questa Amministrazione Comunale intende esercitare la facoltà di rinvio della tenuta della contabilità economico-patrimoniale e del Bilancio consolidato;

Quindi, la G.C., stante l'urgenza, con separata ed unanime votazione, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018 (ART. 11 D.LGS. N. 118/2011).

ART. N.49 DEL D.LGS 18.08.2000, N.267

In ordine alla regolarità **TECNICA** si esprime parere **FAVOREVOLE**



Il Resp. dell'Ufficio Finanziario
F.TO (Dr.ssa Antonella Del Rossi)

Lettomanoppello, 19.04.2016

In ordine alla regolarità **CONTABILE** si esprime parere **FAVOREVOLE**

comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.



Il Resp. dell'Ufficio Finanziario
F.TO (Dr.ssa Antonella Del Rossi)

Lettomanoppello, 19.04.2016

APPROVATO e sottoscritto:

IL SINDACO
F.TO (Dr. Giuseppe Esposito)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO (Dr. Ernesto Amato D'Andrea)

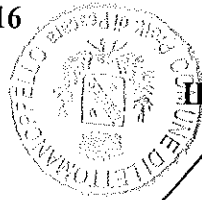
L'ASSESSORE
F.TO (Gianni Tocco)

Il sottoscritto **Segretario Comunale**, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione in applicazione del Testo Unico D.Lgs. n. 267/2000;
- (x) E' stata pubblicata all'albo Pretorio Comunale On-Line (ai sensi dell'art. 32, c.1 della Legge n. 69 del 18.06.2009) per rimanervi per quindici giorni consecutivi dal **26.04.2016** al **11.05.2016**;
- (x) E' stata comunicata con lettera n. 2405 in data **26.04.2016** ai capigruppo consiliari, (art. 125 T.U., D.Lgs. n. 267/2000);
- (x) E' copia conforme all'originale.

Dalla residenza comunale li, **26.04.2016**



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Ernesto Amato D'Andrea)

Il sottoscritto **Segretario Comunale**, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

- che la presente deliberazione, in applicazione del T.U., D.Lgs. n. 267/2000;
- () E' diventata esecutiva il giorno **26.04.2016** (decorsi 10 gg. dalla pubblicazione-art. 134, comma 3, T.U., D.Lgs. n. 267/2000);
- (x) E' stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale On-Line (ai sensi dell'art. 32, c.1 della Legge n. 69 del 18.06.2009) per rimanervi per quindici giorni consecutivi dal **26.04.2016** al **11.05.2016**;
- (x) E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, T.U., D.Lgs. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale li, **26.04.2016**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO (Dr. Ernesto Amato D'Andrea)